

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 1396

Piano delle attività 2022 e programma triennale 2022/2024 in materia di spettacolo dal vivo. Linee di indirizzo.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nella sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo: presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- la Legge regionale n. 6 del 29 aprile 2004, recante "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" prevede, all'art. 5, che la Regione predispone un programma triennale per lo spettacolo e, al successivo art. 10, un criterio di priorità nell'assegnazione delle risorse disponibili in favore dei soggetti FUS riconosciuti dal Ministero competente;
- il Regolamento regionale n. 11 del 2007, attuativo della Legge n. 6/2004 e, in particolare, l'art. 12, comma 5, che disciplina i limiti degli interventi finanziari di sostegno;
- la Regione Puglia, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e, quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema culturale, nonché le priorità di intervento, ha avviato la costruzione di un Piano Strategico della Cultura per la Puglia 2017-2026;
- la Giunta Regionale, con DGR n. 1233 del 2 agosto 2016, ha approvato l'unico livello di progettazione del "Piano strategico della cultura e promozione della lettura in Puglia", costituendo un gruppo di lavoro congiunto per l'attuazione dello stesso;
- con propria Deliberazione n. 543 del 19/3/2019 la Giunta regionale pugliese ha approvato il Documento strategico del Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026, denominato "*PiiiLCulturainPuglia*", cui si è giunti attraverso un metodo funzionale e partecipativo volto ad ottenere effetti positivi sulla programmazione, lo sviluppo, l'implementazione e la gestione delle politiche culturali per orientare, dentro un'unica visione e strategia, l'agire della pluralità di istituzioni e politiche che insistono sulle materie della Cultura e sulle relative filiere, oltre che innescare un metodo di *governance* virtuoso;
- le politiche culturali della Regione Puglia si sviluppano in coerenza con le previsioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia – *PiiiLCulturaPuglia*, perseguendo i relativi obiettivi mediante interventi finalizzati a valorizzare i talenti, le competenze e la creatività delle persone, la diffusione della conoscenza, la fruizione del patrimonio materiale e immateriale anche mediante la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate;

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE:

- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020 è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, in seguito di volta in volta prorogato fino al 31 marzo 2022;
- al fine di contenere e gestire l'emergenza epidemiologica da COVID-19, a partire dal 31/01/2020, sono state adottate, a livello nazionale e regionale, una serie di disposizioni, che hanno avuto gravissimi impatti economici e sociali sull'intero comparto della Cultura e dello Spettacolo;
- al fine di contrastare la drastica e diffusa recessione economica verificatasi sull'intero comparto del turismo e delle industrie culturali e creative, dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo, in data 10 marzo 2020 la Giunta Regionale ha adottato la Deliberazione n. 343, disponendo l'attuazione di prime, urgenti misure per il sostegno ai settori colpiti e dando mandato, tra le altre cose, al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di predisporre un piano straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della cultura e dello spettacolo, a valere sul Fondo speciale cultura e patrimonio culturale di cui all'art. 15 della L.r. n. 40/2016 e su ulteriori risorse finanziarie eventualmente disponibili;
- a seguito di numerosi tavoli di confronto e condivisione tenuti con il partenariato economico e sociale di settore, con la Deliberazione n. 682 del 12/05/2020 la Giunta regionale ha approvato il Piano straordinario in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 - "Custodiamo la Cultura in Puglia", aggiornato in seguito per l'annualità 2021 con la Deliberazione n. 1231 del 22/07/2021;

PRESO ATTO CHE:

- l'ulteriore perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, anche per tutto l'anno 2021 e per parte del 2022, ha imposto alle filiere della Cultura ulteriori pesanti misure di restrizione, limitando e talvolta impedendo del tutto la realizzazione di interventi precedentemente programmati, anche in ragione della limitata capienza delle sale teatrali e cinematografiche;
- si è reso, dunque, necessario continuare ad adottare misure di aiuto e sovvenzione a sostegno dei comparti colpiti, estendendo il Piano Straordinario *Custodiamo la Cultura in Puglia 2020-2021* anche all'annualità 2022, perseguendo, tra gli altri, l'obiettivo di rilanciare il posizionamento e l'offerta culturale della Puglia a livello nazionale e internazionale, giusta Deliberazione della Giunta regionale n. 834 del 6 giugno 2022;
- per quanto riguarda lo spettacolo dal vivo, si è proceduto in modo del tutto analogo con provvedimenti d'urgenza fondati prevalentemente sul *Temporary Framework* – Quadro Temporaneo di Aiuti adottato dall'Unione Europea per affrontare la crisi, nella logica dei sostegni alle Piccole e Medie Imprese del comparto: si considerino, tra gli altri provvedimenti, la Deliberazione della Giunta regionale n. 682 del 12 maggio 2020 recante "Piano straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 - "Custodiamo la Cultura in Puglia". Approvazione del Piano e Variazioni di Bilancio" e la Deliberazione n. 1570 del 17 settembre 2020 recante "FSC 14-20: PATTO PER LA PUGLIA. INTERVENTI PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PER LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO IMMATERIALE. CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021 - Misure di sviluppo per lo spettacolo e le attività culturali - Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022";
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 638 del 19 aprile 2021 è stata, altresì, posta in essere una misura straordinaria di sostegno per i soggetti FUS 2018/2020, riconosciuti dal Ministero della Cultura;
- anche per l'annualità 2022, la situazione non può dirsi normalizzata, poiché permangono le difficoltà

economiche, aggravate dal vorticoso incremento dei costi e dai rilevanti effetti del post-pandemia sui comportamenti dei fruitori di spettacoli dal vivo;

- nonostante le associazioni di categoria e numerose Regioni abbiano chiesto al Ministero competente di considerare anche l'anno in corso come un'annualità "ponte", da trattarsi nell'ambito del regime di straordinarietà adottato per le annualità 2020 e 2021, il MiC ha inteso comunque avviare una programmazione ordinaria per il triennio 2022-2024;

VERIFICATO CHE:

- nell'ambito delle risorse stanziare nel bilancio autonomo 2022 della Regione Puglia, la dotazione prevista, in applicazione della L.R. n. 6 del 2004 e s.m.i., per il finanziamento del Fondo Unico Regionale dello Spettacolo (FURS), si è palesata insufficiente per sostenere la ripartenza della programmazione per il settore dello spettacolo dal vivo;
- solo fra la seconda parte del mese di luglio e la prima decade di agosto il Ministero della Cultura ha definito ed approvato le graduatorie dei soggetti beneficiari del Fondo Unico dello Spettacolo per il triennio 2022-2024;
- per tali soggetti, riconosciuti dal MiC, l'art. 10, comma 2, della L.R. n. 6 del 2004 assegna una priorità al sostegno della Regione Puglia nell'ambito del FURS;
- alla luce dell'esiguità delle risorse disponibili, il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio, di concerto con l'Autorità di Gestione del POR Puglia e con il Dipartimento Sviluppo economico, si è attivato per reperire ulteriori risorse finanziarie derivanti da avanzi o da possibili riprogrammazioni di dotazioni assegnate alla Regione Puglia negli scorsi anni e, in virtù di tale lavoro istruttorio, è stato possibile assegnare alla gestione della Sezione Economia della Cultura, per la programmazione delle attività 2022, un importo pari complessivamente a € 8.134.435,06, attribuiti, quanto a € 4.134.435,06, con deliberazione della Giunta regionale n. 1113 del 2 agosto 2022 "*Sostegno alle attività di Spettacolo dal Vivo. Applicazione avanzo di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024*" e, quanto a € 4.000.000,00 quale assegnazione all'APQ rafforzato "Beni e Attività Culturali" di risorse liberate FSC 2007-2013 da destinare agli interventi del Piano straordinario di sostegno alla Cultura e allo Spettacolo, resi disponibili con la deliberazione della Giunta regionale n. 1119 del 2 agosto 2022 "*Piano Sviluppo e Coesione Regione Puglia. Seguito DGR n. 1407/2018 rimodulazione quadro delle assegnazioni FSC 2007-2013 e Obiettivi di Servizio*";
- dalla riunione con il Partenariato Economico Sociale del comparto Cultura, tenutasi, in modalità *on-line*, il 15 settembre 2022, è emersa la condivisione della proposta di piano delle attività 2022 e del programma triennale 2022-2024 presentato, in quella sede, dalla Consigliera delegata alla Cultura e dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nei termini che, con il presente provvedimento, si propongono all'approvazione della Giunta regionale;

VALUTATO CHE:

- per l'annualità 2022 occorre procedere ad utilizzare le risorse rese disponibili per l'ambito dello spettacolo dal vivo, integrando quelle inizialmente disponibili sul bilancio autonomo con quelle assegnate con le sopra richiamate deliberazioni di Giunta, dando priorità, come previsto dalla vigente normativa regionale, ai soggetti FUS riconosciuti dal MiC;
- in relazione alle risorse disponibili, si ritiene opportuno attivare due distinti avvisi pubblici per il triennio 2022-2024, a partire dalle attività 2022 immediatamente finanziabili con la dotazione disponibile, l'uno rivolto ai soggetti ministeriali beneficiari del FUS e l'altro ai soggetti che operano nei settori del teatro, della musica, della danza e dello spettacolo viaggiante;
- occorre, pertanto, sottoporre all'approvazione della Giunta regionale il piano delle attività 2022 in materia

di spettacolo dal vivo, definendo le linee guida dei due avvisi pubblici che saranno successivamente adottati con atti dirigenziali;

con riguardo all'avviso pubblico destinato ai soggetti FUS ministeriali, si ritiene di proporre le seguenti linee di indirizzo:

- sarà attivata una procedura negoziata con tutti i soggetti aventi sede nella Regione Puglia che siano stati riconosciuti dal Ministero della Cultura quali soggetti FUS, per il triennio 2022-2024, a valere sull'avviso approvato con il D.M. 25 ottobre 2021 ed ammessi, con apposito Decreto direttoriale, quali beneficiari;
 - i summenzionati soggetti FUS ministeriali saranno invitati a presentare le medesime progettualità triennali trasmesse con la candidatura presentata al Ministero della Cultura; non saranno invitate le fondazioni e gli enti partecipati dalla Regione Puglia che, pur essendo soggetti FUS, attingono stabilmente alle risorse messe a disposizione dalla Regione quale fondo di dotazione annuale per le spese di funzionamento e per il finanziamento delle attività programmate;
 - a tutti i soggetti FUS, fermi restando i vincoli previsti dal Regolamento regionale n. 11/2007, sarà assegnato un co-finanziamento alle attività programmate ed, eventualmente, già parzialmente realizzate a decorrere dal gennaio 2022, di importo pari al maggior valore fra quello assegnato al beneficiario nella più recente annualità nella quale è risultato destinatario di un finanziamento da parte della Regione Puglia, in uno degli avvisi dalla stessa emanati, nel periodo 2018-2021 e l'importo assegnato dal MiC; il contributo assegnato dalla Regione per il 2022 dovrà in ogni caso riguardare attività coerenti con quelle programmate e presentate al MIC;
 - per i soggetti "prime istanze" FUS che non abbiano percepito alcun contributo dalla Regione Puglia nel periodo 2018-2021, il co-finanziamento regionale sarà commisurato al valore delle attività programmate e presentate al MiC e al finanziamento effettivamente assegnato a valere sul FUS;
 - in ogni caso nessun beneficiario potrà ricevere un co-finanziamento superiore ad € 500.000,00 e, in ragione dello stanziamento disposto sul bilancio da parte del legislatore regionale, nessuna I.C.O. potrà risultare assegnataria di un importo superiore a 300.000,00 euro;
 - il budget complessivamente destinato all'avviso è pari a 6 milioni di euro, suscettibile di eventuali modifiche, successivamente all'esame delle istanze pervenute;
- con riguardo all'avviso pubblico, su base triennale, che sarà destinato ai soggetti dello spettacolo dal vivo non riconosciuti dal Ministero della Cultura, si ritiene di proporre le seguenti linee di indirizzo:
- la misura sarà riservata ai soggetti privati (associazioni, consorzi, cooperative, società di vario genere, etc.) che hanno avviato, a decorrere dal gennaio 2022, o che si accingano a dare avvio, ad un programma di attività, annuale o triennale, nei settori dello spettacolo dal vivo (teatro, musica, danza, spettacolo viaggiante);
 - attesa l'eterogeneità dei soggetti potenzialmente interessati all'avviso, lo stesso sarà strutturato in due sezioni: la prima destinata ai soggetti di minori dimensioni e con ridotto impatto organizzativo che, sulla base delle progettualità candidate, potranno accedere ad un contributo nella misura massima di 20 mila euro (tali beneficiari saranno soggetti ad una procedura di rendicontazione delle spese semplificata); una seconda sezione, destinata ai beneficiari che potranno ricevere un finanziamento superiore a 20 mila euro e fino ad un massimo di 120 mila euro, elevabili a 150 mila euro in caso di partecipazione in partenariato;
 - il contributo che sarà assegnato a ciascun beneficiario terrà conto di quello percepito dalla Regione nell'annualità più recente e, in ogni caso, sarà coerente con la programmazione delle attività che sarà presentata. L'ammissione alla seconda fascia per i soggetti che non siano stati finanziati con avvisi regionali nel periodo 2018-2021, sarà in ogni caso condizionata alla dimostrazione della storicità, almeno triennale, delle attività svolte o, in sub-ordine, di una adeguata capacità finanziaria dimostrata dai bilanci e/o rendiconti dell'ultimo triennio;
 - la partecipazione all'avviso pubblico è preclusa ai soggetti FUS ministeriali partecipanti alla procedura negoziata ad essi dedicata;
 - la dotazione finanziaria destinata a tale secondo avviso pubblico è quantificata, in prima istanza, in €

4.234.435,06, incrementabile in base alle istanze che saranno effettivamente ricevute e alle ulteriori risorse finanziarie che si renderanno eventualmente disponibili;

per entrambi gli avvisi occorrerà prevedere stringenti disposizioni miranti a garantire il rispetto della dignità dei lavoratori, gli obblighi assunzionali in capo ai soggetti beneficiari e il rispetto dei vincoli contrattuali, nonché il contrasto ad ogni forma di precariato.

- la bozza di piano annuale 2022, con proiezione sul triennio 2022/2024, fondata sui due avvisi aventi le caratteristiche sopra descritte, è stata sottoposta, con la nota AOO_196/607 del 3 ottobre 2022 e secondo le previsioni della L.R. n. 6 del 2004, all'Osservatorio regionale dello spettacolo che, il 6 ottobre 2022 si è riunito, in modalità telematica, ed ha espresso parere favorevole all'approvazione dello stesso da parte della Giunta regionale;
- la dotazione necessaria a fornire copertura finanziaria ai due avvisi pubblici dei quali si sono sopra delineate le linee di indirizzo, pari ad € 10.234.435,06, è garantita dalle assegnazioni di cui alle Deliberazioni della Giunta regionale n. 1113/2022 e 1119/2022, già citate nella prima parte della relazione, per complessivi € 8.134.435,06 e, per la restante parte, quantificabile in € 2.100.000,00, sui capitoli del bilancio autonomo assegnati al CRA 13.2, Sezione Economia della Cultura.

VISTI, infine:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- la Legge Regionale n. 51 del 30 dicembre 2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge Regionale n. 52 del 30 dicembre 2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 20 gennaio 2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione; la Deliberazione della Giunta regionale n. 1113 del 2 agosto 2022 "*Sostegno alle attività di Spettacolo dal Vivo. Applicazione avanzo di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024*" e la deliberazione della Giunta regionale n. 1119 del 2 agosto 2022 "*Piano Sviluppo e Coesione Regione Puglia. Seguito DGR n. 1407/2018 rimodulazione quadro delle assegnazioni FSC 2007-2013 e Obiettivi di Servizio*";

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto

- indiretto
 neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura e confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio, viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione con le quali, tra l'altro, si attesta che il presente provvedimento è di competenza della G.R. - ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta regionale:

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare le linee di indirizzo relative al Piano delle attività 2022 e al programma triennale 2022/2024 in materia di spettacolo al vivo, così come riportate nelle premesse del presente provvedimento e che qui si intendono interamente riportate;
- di autorizzare il Dirigente responsabile della Sezione Economia della Cultura ad adottare i provvedimenti conseguenziali e i relativi avvisi pubblici, attenendosi alle linee di indirizzo e alle caratteristiche fondamentali degli avvisi adottate con il presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale ufficiale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura
(Crescenzo Antonio Marino)

Il Direttore del Dipartimento
Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
(Aldo Patruno)

Il Presidente
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione:
- A voti unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. **di approvare** le linee di indirizzo relative al Piano delle attività 2022 e al programma triennale 2022/2024 in materia di spettacolo al vivo, così come riportate nelle premesse del presente provvedimento e che qui si intendono interamente riportate.
3. **di autorizzare** il Dirigente responsabile della Sezione Economia della Cultura ad adottare i provvedimenti consequenziali e i relativi avvisi pubblici, attenendosi alle linee di indirizzo e alle caratteristiche fondamentali adottate con il presente provvedimento.
4. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale ufficiale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE
MICHELE EMILIANO